

si trova appena sotto il parcheggio, facciamo un bel bagno nell'acqua limpida della baia che sembra una piscina e ci sdraiamo al sole.

Dopo pranzo, verso le 14, inizia un forte temporale, ma di breve durata. Ritorniamo in città, giriamo ancora per vicoli e piazzette e acquistiamo qualche souvenir. Quindi ci prepariamo per andare a cena al ristorante.

Troviamo, in una piazzetta, il Ristorante Giardino dove un solerte e premuroso cameriere ci accompagna al tavolo, naturalmente all'aperto, e ci apparecchia la tavola con minuziosa precisione. Ordiniamo un piatto di pesce misto, alla griglia e fritto, che ci è servito in un grande vassoio, accompagnato da un contorno di pomodori, cetrioli e verdura lessa, il tutto per 50 euro (non caro a nostro avviso).

3 agosto 2011

KOTOR-ULCINJ (km 91 + 27 = 118)

Ci alziamo alle 8 e verso le 9 andiamo in città per acquistare dei francobolli. Ritorniamo al parcheggio e andiamo di nuovo in spiaggia per fare ancora qualche

*Pagina precedente: panorama di Dubrovnik
In basso: Perast, casa in stile veneziano
A destra: Kotor, Cattedrale di S. Nicola*



bagno nella splendida acqua della baia e non sembra proprio di stare vicino a un porto. Andiamo poi al centro commerciale, vicinissimo al parcheggio, per fare un po' di spesa. Pranziamo e dopo un riposino, verso le 14.30, partiamo e a malincuore salutiamo Kotor, ma la ricorderemo sempre come una meravigliosa città e la ricorderemo in modo speciale quando la sera è illuminata da luci soffuse che le danno un particolare fascino. Percorriamo la costiera verso Ulcinj che è un saliscendi e in questo periodo molto affollata. Attraversiamo diversi centri abitati e località turistiche come Budva e Sv. Stefan, molto affollate, guardare le loro piccole spiagge piene di ombrelloni sembra di vedere quelle della nostra Romagna, acqua a parte.

Arriviamo a Ulcinj alle 17.30. Percorrendo la periferia della città veniamo affiancati da un signore in moto-

rino che ci chiede se cerchiamo un campeggio e alla nostra risposta affermativa ci dice di seguirlo che ci porterà lui in un bel campeggio sul mare. Lo seguiamo e ci ritroviamo al Camping "Safari". Ci sistemiamo e andiamo a vedere i servizi: le docce sono unisex, ossia maschi e femmine fanno la doccia nella stessa stanza e ogni doccia è divisa da una tenda; i bagni consistono in due wc, ma la particolarità è che fuori dalla porta c'è sempre una persona pronta a pulire appena uno esce dal servizio (cosa mai vista in più di 30 anni di campeggio).

La cosa non ci piace molto e allora andiamo alla ricerca di un altro campeggio.

Arriviamo in località Ada Bojana, che si trova al confine con l'Albania, dove c'è il campeggio omonimo. Arrivati lì scopriamo che è solo per nudisti. Ritorniamo indietro rifacendo la strada già percorsa in precedenza e incapiamo in una lunga coda, un altro signore ci si affianca e ci propone un campeggio sul mare. Seguiamo anche questa persona che ci accompagna al Camping "Tropicana" sul mare, a circa 7 km da Ulcinj, sotto una pineta. È un campeggio molto spartano. I servizi consistono in 2 wc, 3 docce (delle quali 2 sole funzionanti) e per usufruire di tutto ciò c'è una sola chiave e per di più appesa in alto a un chiodo; per le docce c'è un boiler al sole



che in poco tempo esaurisce l'acqua calda. Il prezzo per un camper, due persone ed elettricità 15 euro. L'illuminazione del camping consiste in 3 lampade che sono installate sugli alberi, delle quali però, ne funziona solo una. Siamo un po' stanchi, sono ormai le 19, e allora ci fermiamo.

4 agosto 2011

ULCINJ

Ci svegliamo alle 8, siamo stanchi poiché abbiamo passato molte ore della notte svegli a causa di un'assordante musica che proveniva da un vicino stabilimento che ha iniziato la serata alle 23.30 per terminarla alle 3 di notte, ma questo non potevamo saperlo quando siamo arrivati. Al nostro risveglio il cielo è cosparso di nuvole che col passare delle ore lasciano il posto a un bellissi-